LA GUERRA INIZIA QUI.
ANCHE ALL'UNIVERSITA'.

Al **Career Fair 2022** organizzato dall'**Università di Trento**, oltre che a colossi dello sfruttamento come **Lidl**, partecipano aziende che fanno i loro profitti sullo sviluppo e il commercio di armi come **Fincantieri** e **Collins Aerospace**, oltre alla **Fondazione Bruno Kessler**, fortemente implicata nella ricerca militare che avviene attraverso i centri di ricerca universitari.
Il rapporto tra Università di Trento e guerra non nasce oggi, va avanti da almeno un decennio e fa sì che ai vertici della stessa attualmente ci sia il rettore **Flavio Deflorian**, nel comitato scientifico della Fondazione **Med Or**, creata da **Leonardo spa** (ex-Finmeccanica) per siglare affari e rafforzare l'influenza dello Stato italiano in Africa e Mediterraneo.
Esiste anche un dottorato in Industrial Innovation che ha come patner **Iveco Defence** (che a Bolzano produce mezzi blindati).
L'Ateneo, mentre adeguandosi alle posizioni sullo scacchiere geopolitico dello Stato italiano sospende le collaborazioni con le istituzioni accademiche russe, rafforza le collaborazioni con aziende belliche e con l'Esercito italiano.
In quest'ottica va letta anche la partecipazione al **Festival dell'Economia** (di Guerra), a cui Unitn fornisce spazi e relatori, che quest'anno vede tra le altre cose la partecipazione di un ex-generale dei marines, teorico della NATO.
Anche per questi motivi riteniamo importante contestare e disertare iniziative come il Career Fair e invitiamo a partecipare al corteo antimilitarista a Trento il 2 giugno (concentramento ore 15.30 Piazza Dante) in occasione dell'inizio del Festival dell'Economia.

CONTRO OGNI GUERRA
CONTRO CIO' CHE LE RENDE POSSIBILI.

antimilitariste e antimilitaristi